



Original Article: MODERNO STUDIO PSICOLINGUISTICA DI SVILUPPO LINGUISTICO DEL BAMBINO

Citation

Chernov D.N. Moderno studio psicolinguistica di sviluppo linguistico del bambino. *Italian Science Review*. 2014; 10(19). PP. 16-19.

Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/october/Chernov.pdf>

Author

Dmitry N. Chernov, Russian National Research Medical University named after N.I. Pirogov, Russia.

Submitted: September 20, 2014; Accepted: September 27, 2014; Published: October 9, 2014

Moderna metodologia direzione psicolinguistica include un campo dello studio della personalità e soggetti, vale a dire lingua vista come un bene di usarlo tutto l'uomo. Questo determina il valore atteggiamento verso lo studio dell'uomo e della sua esistenza nel mondo. Caratteristiche apprendimento e l'uso della lingua in attività di intervento sono espressione della formazione del soggetto attraverso la padronanza delle forme sociali di esistenza in particolari condizioni socio-culturali. [1] La maggior costantemente il principio di soggettività nello studio della formazione di parola e di lingua incarnata nel modello intenzionale. Espressione di attività soggetto preesistente è il desiderio del bambino di esternare il loro stato attivo interno in senso esterno. Esternalizzazione significa che a ogni età sono diversi, ma il punto di partenza è l'intenzione o l'intenzione del soggetto di dire qualcosa. Il coinvolgimento iniziale del bambino nel mondo delle interazioni sociali e la conoscenza del mondo oggettivo lo motiva a padroneggiare la lingua come uno strumento essenziale di comunicazione e di apprendimento, richiede sforzi per esprimere le proprie intenzioni in conflitto e mezzi interni deliberate di forme linguistiche [2]. Alla luce dell'approccio

indicato nel risolvere tre problemi: bambino e espressione di linguaggio; comprensione del bambino discorso sonoro e di espressione di significato, in un discorso ad altre persone; creatività voce del bambino.

Brevemente presentare i risultati della moderna ricerca psicolinguistica. Si dimostra che nel primo vagito di un neonato trovato semantema stato psicologico negativo. Con l'emergere di Gulen e l'ulteriore balbettio, sviluppando uno strato semantico di vocalizzazioni che esprimono non solo negativo, ma anche esperienze positive del bambino. Analisi delle intenzioni dei bambini nella prima metà della vita, espressa in gesti e vocalizzazioni, mostra che la prima intenzione del bambino a causa dello stato di insoddisfazione e il desiderio di ricerca, sia attraverso il soggetto, o, -. Mondo sociale [2] A partire dalla seconda metà dell'anno, la maturazione della struttura anatomica del tratto vocale e strutture correlate porta ad una migliore coordinazione dei movimenti articolatori, controllano la durata di vocalizzazioni. Allo stesso tempo, migliorare le capacità percettive del bambino sulla percezione dei suoni del linguaggio. In accordo con la teoria dell'"effetto magnetico" del bambino, un sistema di prototipi fonetici - "mappa

percettiva o mentale" che fornisce consapevolezza fonemica lingua [3]. Comportamento del bambino preverbale diventa convenzionalità: Utilizzando gesti e vocalizzi che inizia, durante la comunicazione con un adulto, per esprimere la loro comprensione della situazione [2] Così, nella seconda metà della vita contesto socio-culturale sta diventando essenziale per la conversione biologica, non le singole basi del linguaggio umano, il bambino comincia a sottoporre l'attività incarnata nella nuova dimensione socio-culturale.

Il principio di soggettività nella acquisizione del linguaggio è presa in considerazione nello studio delle differenze individuali nella ontogenesi. Anche se ci sono significative differenze nelle fasi e la sequenza di padroneggiare le aree linguistiche nei diversi gruppi linguistici, in generale trovato che 8 mesi. fino a 2,5 anni di acquisizione del linguaggio osservato tre ondate di riorganizzazione. In primo luogo, vi è un aumento iniziale del numero di sostantivi da 0 a 100 parole, seguita dalla riduzione della proporzione di sostantivi in questione. In secondo luogo, il lento aumento della percentuale di verbi e altri predicati in discorso, raggiungendo un valore massimo relativo nell'intervallo di 100 a 400 parole. In terzo luogo, vi è un aumento sproporzionato delle parole gated (preposizioni, congiunzioni, pronomi) nel range da 0 a 400 parole, e poi - un forte aumento della percentuale di parole nel campo chiuso di 400 a 800 parole. La proporzione relativa dei verbi e predicati nel discorso comincia ad aumentare dopo una certa quantità di vocabolario e le parole appaiono in un tipo chiuso di parola quando è possibile combinarle con una vasta gamma di parole di contenuto. Le differenze individuali in termini di parole usate in un discorso di circa 1 g minor - 0-24 parole, con un volume medio di 8 mesi. - 2 parole, e nei 1 - 10 parole. Dopo 1 anno, un drammatico aumento del volume del dizionario. Se le 1 anno 4 mesi. il volume medio del vocabolario attivo di 64 parole, e la variabilità nella gamma 0-155 parole, in

2 anni i bambini usano in un discorso a una media di 312 parole con differenze individuali nel 89-534 parole. In 2 anni 6 mesi. volume medio del vocabolario attivo di parole raggiunge 534, e l'intervallo di variazione è già 400-700 parole. Combinazioni prima parola nei bambini si verificano in 1 anno 2 mesi. Quindi, se 1,5 è stata del 43% dei genitori indicano una mancanza di discorso combinazioni verbali dei bambini, poi 2, la percentuale di bambini che non utilizzano combinazioni di discorso di parole, minimal - 19%. Primi complessità grammaticale (cambiamenti morfologici, tra cui verbi, aggettivi e parole funzionali) sono stati osservati in 1 anno 4 mesi. (Variation - 0-2 moduli). Dinamica Età di crescita della media del numero di e la gamma di differenze individuali nell'uso di forme grammaticali complesse in discorso (In 2 anni 3 mesi media sono 20 forme Range - 0-35 forme) indica che l'assenza di complicazioni nella grammatica si osserva in alcuni Bambini fino a 2,5 anni [4]. Così, nei primi mesi del ontogenesi registrato significative differenze individuali in termini di vocabolario, il tempo di utilizzo attivo nel discorso delle prime combinazioni di parole e complessità grammaticale delle proposte, nonché significative differenze nelle variazioni irregolari nella composizione qualitativa e quantitativa del vocabolario e la grammatica del linguaggio dei bambini.

Evidenziato stilemi di acquisizione del linguaggio nei primi mesi del ontogenesi. Trovato che alcuni bambini con la comparsa delle prime parole in attenzione discorso sull'uso della principalmente vocali sostantivi denotanti oggetti, persone, ecc.; essi tendono ad essere appreso morfologica e regole grammaticali; sono più propensi a usare i gesti comunicativi in discorso. Altri bambini tendono a riempire il loro vocabolario, in misura maggiore a causa della voce attiva dei verbi e pronomi, che è, le parole legate all'azione e interazione sociale. L'uso di questi bambini nel discorso non è chiaramente separato in singole

parole, il "formule preconfezionate" risponde, imitazioni di parole udibili e frasi "congelati" o frasi, in fase di frasi verboso, senza capire il contenuto in grado di fornire un modo alternativo per aumentare il vocabolario e lo sviluppo morfosintattico nei primi mesi del ontogenesi. Questi stili di acquisizione del linguaggio sono stati identificati come referenziale ed espressivo, rispettivamente. [5]. Anche se la popolazione di lingua inglese delle differenze tra i bambini vengono smussate a circa 2,5 g, per i bambini di lingua russa strategie di apprendimento della lingua referenziali e espressive sono osservate fino a 3,5-4 anni [6]. Si può presumere che il primo modo di imparare la lingua è lo sviluppo relativamente debole dei singoli indicatori riflette le differenze stilistiche. Entro 3 anni nello sviluppo della mancanza di aree individuali - è un indicatore del vocabolario e grammaticali ritardi di sviluppo. Recenti studi hanno permesso di testare questa ipotesi. Tenendo conto delle caratteristiche individuali del bambino a padroneggiare discorso in studi longitudinali hanno consentito di individuare una serie di percorsi individuali sviluppo dei bambini da 9 mesi. fino a 4 anni. Il traiettorie: l'età tipica per ogni sviluppo; con una accelerazione del ritmo di sviluppo di 2 anni; con un ritardo nello sviluppo di fino a 1 anno, seguito da una traiettoria tipica di sviluppo; con sviluppo tipico fino a 2 anni, seguiti da ritardo dello sviluppo (già di 4 anni e mezzo del livello di sviluppo dei bambini - è normale); con l'avanzare dello sviluppo, sono sostituiti da un tipico 4 è mostrato che ci sono difficoltà nel primo ontogenesi non è fatale per dopo ontogenesi, e viceversa, caratterizzata dallo sviluppo nei primi mesi del ontogenesi non è una garanzia di non violazione in tarda ontogenesi [7]. I tentativi di costruire un modello di predire la presenza di difficoltà a padroneggiare le abilità di lettura in presenza di ritardo i loro coetanei in ontogenesi presto e sviluppo comunicativo anche portato a risultati inequivocabili. E 'stato dimostrato che i bambini con lo

sviluppo iniziale delle capacità di lettura possono essere basate su competenze diverse e di comunicazione o le stesse competenze, ma in gradi diversi, che possono portare agli stessi risultati in bambini con differenti configurazioni e capacità di comunicazione nei primi mesi del ontogenesi [8]. Pertanto, la previsione delle difficoltà nello sviluppo delle abilità a fine ontogenesi in termini di sviluppo della prima infanzia è stato ancora trovato impossibile. E 'improbabile da risolvere senza affrontare l'attività oggetto bambino interiore, ma - e dispone che cambiano dinamicamente condizioni di crescita.

La prova più importante della natura creativa del soggetto-bambino di padroneggiare la lingua in età prescolare è il fenomeno della creazione di parola. I bambini cominciano a inventare diverse forme linguistiche, che sono il risultato di mastering e rifrazione attraverso la consapevolezza dei bambini delle forme adulte, il prodotto della sua attività analitico-sintetico con materiale linguistico percepito. Analitico-sintetico natura dell'attività del bambino si manifesta nell'invenzione di frammenti di parole, unendo la parola morfemi "stranieri" e la creazione di parole sintetiche. La natura creativa di apprendimento linguistico in età di scuola primaria si manifesta nel fatto che, insieme ad altri imitativo, sforzandosi di ripetere letteralmente sentito, i bambini tendono a fantasia verbale e la creazione di idee originali, per esempio, nella preparazione di storie libere, quando si pensa grammaticalmente corrette, ma semanticamente insignificanti frasi [2].

Così, sotto la direzione dello sviluppo psicolinguistica è visto come un derivato del desiderio del bambino di esprimere la sua attività attraverso vari soggetti, tra cui, e linguistici risorse. Grande importanza viene data allo studio dei meccanismi di capacità innate e cambiamento intenzioni bambino. Nonostante le tappe segnate nella nascita della parola e del linguaggio, trovato significative differenze individuali nella tempistica del passaggio di tappe,

cambiamenti significativi della non uniformità delle caratteristiche lessicali e grammaticali del discorso. All'inizio ontogenesi evidenziato stilemi apprendimento delle lingue, che quasi scompaiono da 3-4 g Per una serie di percorsi individuali in acquisizione del linguaggio sono difficile compito in questo momento è la previsione sulle specifiche dei primi difficoltà ontogenesi nella padronanza della lingua e capacità di lettura in epoche successive. La natura creativa di apprendimento delle lingue è evidente in età prescolare e scolare in analisi metalinguistica del linguaggio a livello fonologico, morfologico, sintattico e testuali.

References:

1. Rummyantseva I.M. 2004. Psychology and speech psychology.
2. Ed. T.N. Ushakova. 2008. This child: Problems and Solutions.
3. Kuhl P.K. 2000. A new view on language acquisition. Proceedings of the National Academy of Sciences of the United States. Vol. 97. P. 11850-11857.
4. Bates E., Dale P., Thal D. 1995. Individual differences and their implications for theories of language development. The handbook of child language. Oxford: Blackwell. P. 96-151.
5. Nelson K. 1981. Individual differences in language development: Implications for development and language. Developmental Psychology. Vol. 17. P. 170-187.
6. Dobrova G.R. 2009. On the variability of speech ontogenesis referential and expressive language acquisition strategy. Questions psycholinguistics. P. 53-70.
7. Ukoumunne O.C. et al. 2012. Profiles of language development in pre-school children: a longitudinal latent class analysis of data from the Early Language in Victoria Study. Child: Care, Health and Development. Vol. 38. P. 341-349.
8. DeThorne L.S. et al. 2010. Conversational language use as a predictor of early reading development: language history as a moderating variable. Journal of Speech, Language, and Hearing Research. Vol. 53. P. 209-223.